

COMUNICAÇÃO / *PAPER*

F. Carrera, B. Fatighenti, C. Toscani

Le ceramiche e le attività produttive. Recenti acquisizioni da un quartiere artigianale di Chinzica (PI)

Lo scavo degli ex Laboratori Gentili, in corso ormai da quattro anni, è localizzato nella zona occidentale del quartiere medievale di Chinzica e ha interessato un'area di circa 9500 m². Le indagini archeologiche hanno permesso di portare alla luce un complesso quartiere artigianale per la produzione e la vendita di oggetti in vetro e metallo, cronologicamente inquadrabile in un periodo compreso tra la fine del XII secolo e il 1406, anno che segna la distruzione delle botteghe in seguito alla conquista fiorentina.

Le lavorazioni del ferro e del vetro sono attestate da una serie di forni, da aree di stoccaggio del materiale e da indicatori di produzione, quali scorie, crogioli da bronzo e da vetro, stampi per elementi in metallo, semi-lavorati e oggetti finiti. Il rinvenimento di numerosi stampi fittili a valve multiple, per realizzare fibbie e anellini in bronzo, è indice di un'attività altamente specializzata che poteva soddisfare elevati volumi di produzione.

Lo scavo, inoltre, si dimostra particolarmente ricco di materiali ceramici di produzione locale e di importazione dalle aree regionali e mediterranee, che offrono la possibilità di fare chiarezza sul panorama della cultura materiale di una città al culmine del suo sviluppo e testimoniano intensi legami commerciali con le aree regionali limitrofe, oltre che con le zone costiere di tutto il Mediterraneo. L'eccezionalità del ritrovamento è data dalla quantità e dalla qualità del materiale ceramico recuperato che, proprio grazie all'abbondanza del vasellame importato che offre sicuri agganci cronologici, consente una rilettura delle cronologie del materiale acromo di produzione locale e regionale, oltre a una approfondita analisi sul contesto socio-economico riferibile a figure di spicco nell'economia cittadina come fabbri e vetrai.